



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 2009, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 1193 del 26 marzo 2012, ricevuta il 3 aprile 2012, con la quale il Comune di Vigo di Cadore (Belluno) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

| | |
|------------------|---|
| denominazione | MONUMENTO AI CADUTI DELLA GUERRA 1915-1918 |
| provincia di | BELLUNO |
| comune di | VIGO DI CADORE |
| località | LAGGIO DI CADORE |
| proprietà | COMUNE DI VIGO DI CADORE (BELLUNO) |
| sito in | VIA TOMMASO DA RIN, 15 |
| distinto al C.F. | foglio 26, particella B; |
| confinante con | foglio 26 (C.T.), particelle 86 – 681 – 724 e 264 – via (corso) Tommaso de Rin; |

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 17710 del 21 giugno 2012;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 8668 del 13 luglio 2012;

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

| | |
|------------------|--|
| denominazione | MONUMENTO AI CADUTI DELLA GUERRA 1915-1918 |
| provincia di | BELLUNO |
| comune di | VIGO DI CADORE |
| località | LAGGIO DI CADORE |
| proprietà | COMUNE DI VIGO DI CADORE (BELLUNO) |
| sito in | VIA TOMMASO DA RIN, 15 |
| distinto al C.F. | foglio 26, particella B, |
| confinante con | foglio 26 (C.T.), particelle 86 – 681 – 724 e 264 – via (corso) Tommaso de Rin, |

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato MONUMENTO AI CADUTI DELLA GUERRA 1915-1918, sito nel comune di Vigo di Cadore (Belluno), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 26 luglio 2012

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di Vigo di Cadore (BL)
località Laggio di Cadore – via Tomaso da Rin,15

“Monumento ai caduti della Guerra 1915-1918”

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Comune di Vigo di Cadore (BL)

C.F. Foglio 26 particella B

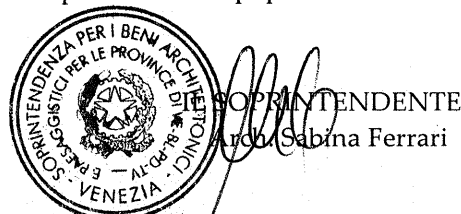
Il monumento si trova presso la frazione di Laggio lungo la via principale, tra Borgo Chiare e Borgo De Nicolò, intitolata al pittore Tomaso Da Rin, nelle adiacenze del fabbricato comunale delle ex scuole elementari, ed è dedicato ai caduti della Prima Guerra Mondiale. Territorio di confine con l'Impero Asburgico, il Cadore ospitava numerose fortezze situate in posizioni strategiche e divenne subito un punto chiave del conflitto, teatro di una logorante guerra di posizione. In particolare per i civili fu molto duro l'ultimo anno di guerra dal novembre del 1917, quando le truppe degli Alpini abbandonarono le postazioni e la popolazione cadarina fu soggetta a requisizioni di bestiame, foraggi e beni di prima necessità.

Il monumento, inaugurato nel mese di luglio dell'anno 1921, è dedicato alle venti vittime militari originarie della frazione, di cui sono elencati i nomi in due lapidi marmoree poste sul basamento. Un'ulteriore lapide reca l'iscrizione a lettere maiuscole *“Ai suoi caduti/ nella Grande Guerra/ Laggio/ dedica consacrato – / O voi fieri emulatori/ delle avite gesta cadarine/ vittime immortali/ di una più grande Italia/ che/ sulle terre difese/ riposaste gloriosi come eroi/ dormenti sui colti allora/ dinanzi a questo sasso/ che i vostri nomi/ tramanda alla storia/ i vostri concittadini/ rinnovano il vostro voto/ in libertà concordia e pace”*.

Su di un alto basamento in pietra a base quadrata, su due gradini, poggia (con superficie di appoggio di 3,60 metri quadrati) un obelisco dello stesso materiale che reca, alla sommità, lo stellone d'Italia realizzato in metallo, per un'altezza complessiva di circa 8 metri. Mentre l'obelisco, costituito da 8 blocchi di pietra locale bocciardata a mano dell'altezza di 60 centimetri ca. cadauno, non presenta alcun tipo di lavorazione, la fascia intermedia che lo separa dalla base è decorata a bassorilievo con foglie di quercia e d'alloro, simboli di virtù eroica e di gloria. L'area circostante, di circa 50 metri quadrati e dalla pavimentazione in sassi di varie dimensioni e colori, è cinta da una bassa inferriata metallica, di un metro circa d'altezza, sostenuta da 12 pilastri lapidei; l'inferriata non è originale, come si può vedere da una foto storica (non datata) in cui i pilastri sono uniti da semplici tubi metallici, mentre una doppia catenella è posta davanti al fronte del monumento, che reca l'iscrizione. Nella medesima foto si notano, applicati sulla parte alta del basamento, degli elementi ornamentali che sembrano essere dei fasci littori (oggi rimossi): l'aspetto del monumento sarebbe stato quindi parzialmente alterato durante il Ventennio, in accordo con quel processo di appropriazione ideologica della Prima Guerra Mondiale in un'ottica di propaganda del regime fascista. La superficie catastale equivalente alla base dell'obelisco è di 16 metri quadrati.

Il monumento ai caduti nella Guerra 1915-1918 di Vigo di Cadore – frazione Laggio presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n.421/2004, in quanto importante esempio delle caratteristiche architettoniche e stilistiche dei monumenti storici eretti in memoria del contributo prestato dalle popolazioni locali alla risoluzione del primo conflitto mondiale.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



SOPRINTENDENTE
Arch. Sabina Ferrari

Collaboratori all'Istruttoria: Dott.ssa Francesca Della Rocca, Dott.ssa Francesca Marcellan

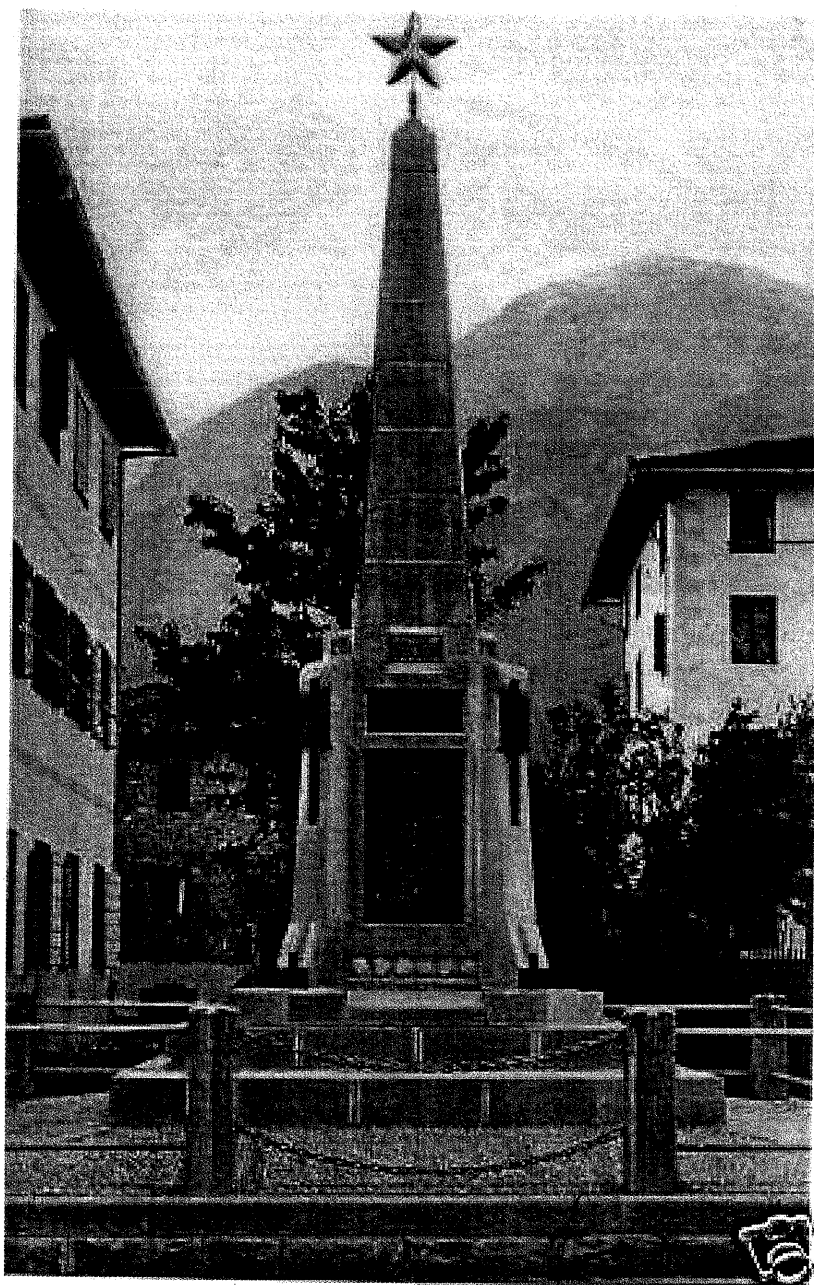
SF / FDR / FM



VIGO di CADORE

Monumento ai caduti della guerra 1915-1918

Foto storica

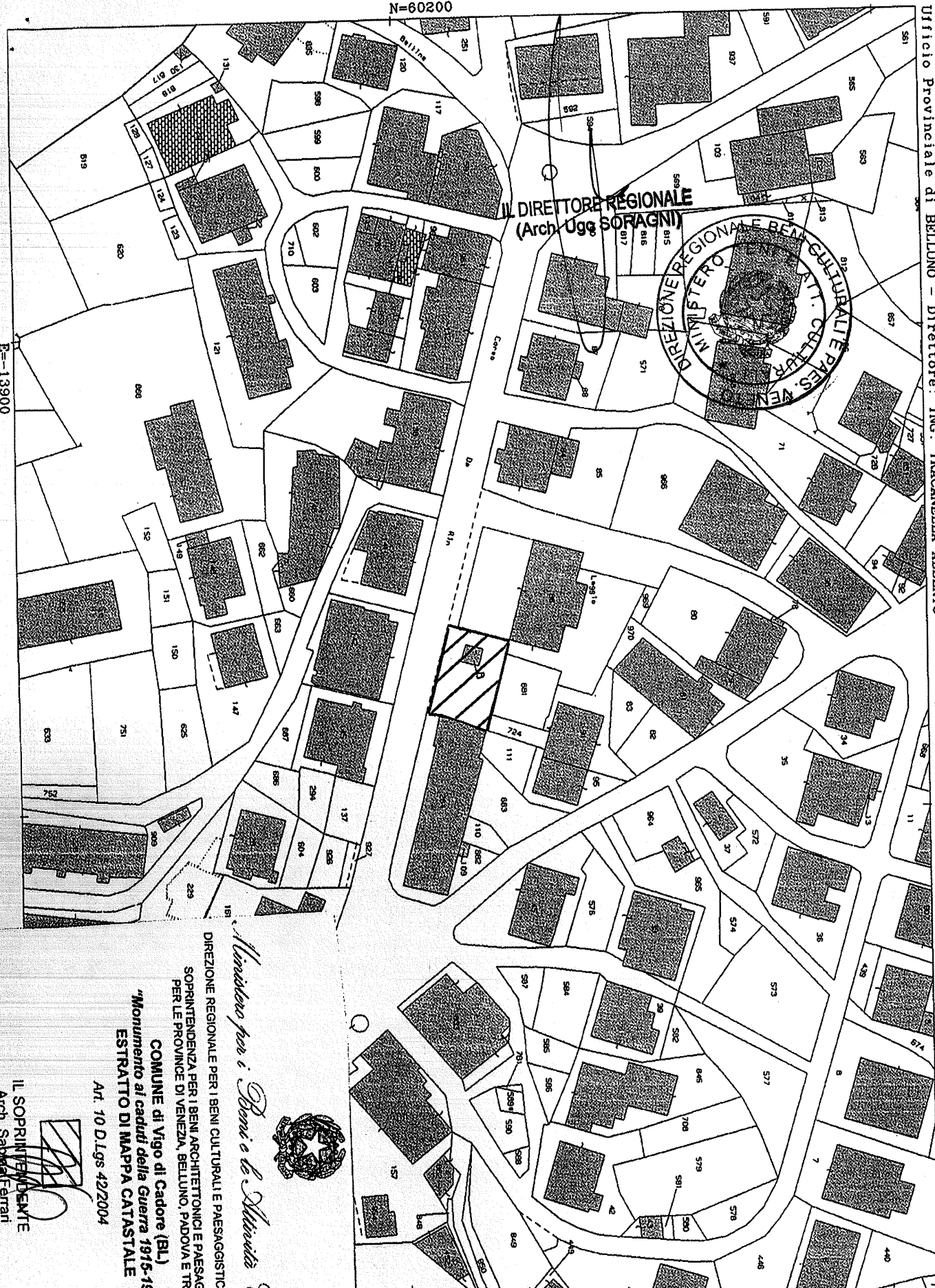


IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



N=60200

Ufficio Provinciale di BELLUNO - Direttore: ING. TRACANELLA ALBERTO



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



E=-13900

Per Visura



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto

SOPRINTENDENTE PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
 PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO
COMUNE di Vigo di Cadore (BL)
"Monumento ai caduti della Guerra 1915-1918"
 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.lgs 42/2004

IL SOPRINTENDENTE
 Arch. Sanna-Ferrari

Scala originale: 1:1000
 con cornice: 267.000 x 189.000 metri

1-Mar-2012 12:24
 Prot. n. T220055/2012